



Il presente documento sarà disponibile per eventuali revisioni entro il 28/10/2008

Data Seduta: 26/09/2008

Argomento:

**DOMANDA DI ATTUALITA' SU : RIFACIMENTO COPERTURA IN AMIANTO SCUOLA
FEDERZONI
(SODDISFATTA)**

Assessore ZAMBONI

Il quale risponde impropriamente, perché, in effetti, non rientra quest'argomento nella mia competenza. Tuttavia leggo **la risposta che è stata predisposta dagli uffici dell'Assessore Paruolo**. Allora, i lavori, com'è stato detto, non riguardano l'edificio scolastico. I lavori sono stati commissionati dalla signora Collina Maurizio di Bologna della ditta C.o Indres S.r.l. di Castenaso che li ha regolarmente notificati a questo dipartimento, in questo caso il dipartimento è l'ASL, comunicando che i lavori sarebbero iniziati, oggi, quindi, il 25 settembre 2008 alle 08.00 di mattina.

I lavori sono terminati alle ore 12.00 della stessa giornata del 25 settembre 2008. Si trattava di lavori di rimozione di una copertura in eternit, rivestita con guaina bituminosa di modesta entità, 25 metri quadri a 3 metri d'altezza dal suolo, come dichiarato dall'azienda ASL. La prassi che segue per la rimozione delle strutture in amianto, le modalità di rimozione notificate con il piano di lavoro sono conformi a quelle previste dalle norme vigenti. Per la natura dei lavori e per la loro entità non era stato programmato alcun intervento di controllo e ispezione da parte del dipartimento dell'azienda ASL.

Lo standard adottato dall'azienda ASL in rapporto alle forze disponibili è di un cantiere su 4 programmati, sulla base della rilevanza dei lavori notificati. I cartelli affissi nelle vicinanze vengono messi soprattutto per comunicare alla popolazione la natura dei lavori in corso, considerato che gli operai vestiti con le tute bianche e con le mascherine di protezione delle vie respiratorie sono estremamente visibili e la loro presenza può allarmare la popolazione. L'indicazione delle finestre chiuse non è strettamente necessaria, ma dà l'opportunità a chi lo desiderasse di isolarsi ancora di più dai lavori in corso. Per quanto riguarda la tematica delle comunicazioni l'Amministrazione comunale non è generalmente informata delle comunicazioni degli interventi in tutela della popolazione. Tali prescrizioni rientrano nella competenza dell'azienda ASL, in base al Decreto 81/2008, in merito alla sicurezza dei lavori. L'azienda ha valutato di non eseguire ulteriori comunicazioni in merito. È l'azienda ASL, infatti, che prescrive le modalità d'esecuzione dei lavori e non l'Amministrazione comunale, com'è avvenuto. Si ritiene, pertanto, che l'intervento sia stato realizzato in piena conformità con la normativa vigente e che la popolazione scolastica non abbia corso alcun rischio per la salute. Meno male.

Ciò non toglie che in questo caso che non ha visto alcuna criticità in merito, questo caso ha posto il problema della comunicazione tra operatori di settore ed eventuali siti sensibili, come la scuola. Pertanto, la vicinanza di una scuola può porre in essere strategie di comunicazioni differenti, rispetto a quelle normali.

È, pertanto, in corso un approfondimento del tema con l'azienda ASL, al fine di verificare preventivamente le modalità di comunicazione a vicini residenti e ai conduttori di siti sensibili. In tal senso l'Assessore Paruolo ha inviato in data 24 settembre una lettera al direttore del dipartimento sanità pubblica Dottor Francia.

Sarà in particolare opportuno comunicare ai cittadini che tali interventi avvengano con modalità concordate e con controlli appositi da parte delle autorità competenti, mentre in caso di rimozione prossimi a siti sensibili possono essere trasmesse note informative da parte dell'ente pubblico. Questo è quanto l'Assessore Paruolo mi ha chiesto di comunicare.

Data ultima modifica:
29/09/2008 11.30.14

Utente ultima modifica:
Luisa Menetti